

CONCOURS EXTERNE DES 21 ET 22 MARS 2016

POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS INDIRECTS

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

CONCOURS EXTERNE DES 23 ET 24 MARS 2016

POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS INDIRECTS

Branche de la surveillance

3

Épreuve orale d'admission n° 2

Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue

(Durée 15 minutes – Coefficient 2)

OceanOne, l'umanoide che rivoluzionerà le esplorazioni subacquee

LA PROFONDITA' degli oceani non sarà più un mistero per l'uomo. Nemmeno i tesori che ancora nasconde. In aiuto di esploratori e ricercatori presto arriverà OceanOne: un umanoide creato per raggiungere gli angoli più remoti dei fondali marini e recuperare oggetti di ogni sorta, dai reperti di navi secolari alla fauna che abita le nostre acque. Nato da una partnership tra la Stanford University e la saudita King Abdullah University of Science and Technology (Kaust), questo "robot sirena" sarà il futuro delle esplorazioni marine. Due le peculiarità che lo distinguono dai robot usati fino a oggi: l'aspetto umano e la telepresenza.

Braccia e mani sono completamente articolate e dotate di sensori di forza che restituiscono al pilota il peso degli oggetti. OceanOne poi analizza le informazioni che riceve per fare in modo che la presa sia salda e delicata quanto basta per non danneggiare nulla. La navigazione avviene grazie a telecamere e sensori che misurano correnti e turbolenze e se qualcosa non va il robot si predispone automaticamente per mantenersi stabile. Lo stesso accade per evitare le collisioni. Ma gli ingegneri hanno pensato anche alle soluzioni di emergenza: se il corpo non si stabilizza dei motori si attivano per tenere ferme almeno le braccia e consentire il proseguimento di operazioni delicate. Mentre se l'impatto con un masso è inevitabile, l'umanoide attutisce il colpo con le braccia. Caratteristiche, queste, che lo rendono adatto sia per le esplorazioni di siti archeologici sia per "mettere mani" nel delicatissimo ecosistema delle barriere coralline.

In origine OceanOne era stato progettato per studiare e monitorare il microcosmo che abita le profondità del Mar Rosso. La Kaust aveva bisogno di una macchina capace di operare con la sensibilità di un uomo, ma non aveva le competenze necessarie per costruirla. E' così che si è rivolta alla Stanford University. Ma poi i programmi sono cambiati e il robot sirena è diventato un archeologo.

La prima missione di OceanOne è stata l'esplorazione della nave La Lune, ex fiore all'occhiello della flotta navale di re Luigi XIV affondata nel 1664 a 20 miglia dalla costa meridionale della Francia e adagiata a circa 100 metri di profondità, da cui il robot ha riportato in superficie un piccolo vaso. La spedizione è stata guidata dal dipartimento di ricerche archeologiche subacquee e sottomarine dell'università di Marsiglia che ha già individuato altri 300 relitti che presto potranno essere raggiunti da OceanOne. Si trovano tra i 300 e mille metri di profondità, proprio a portata umanoide.



Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

CONCOURS EXTERNE DES 21 ET 22 MARS 2016

POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS INDIRECTS

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

CONCOURS EXTERNE DES 23 ET 24 MARS 2016

POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS INDIRECTS

Branche de la surveillance

2

Épreuve orale d'admission n° 2

Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue

(Durée 15 minutes – Coefficient 2)

Fisco, sono 3.300 gli evasori totali

Sono 3.300 gli evasori totali, vale a dire soggetti completamente sconosciuti al fisco, scoperti dalla Guardia di finanza nei primi cinque mesi di quest'anno. Le Fiamme Gialle hanno inoltre sequestrato patrimoni per circa 300 milioni di euro, scoperto 840 società «fantasma», costruite esclusivamente per sfuggire al fisco, e 220 casi di trasferimento indebito all'estero di redditi societari.

Dal primo gennaio di quest'anno la Guardia di finanza impegnata nella tutela della spesa pubblica ha segnalato danni erariali dovuti a sprechi e malagestione di risorse pubbliche per 2 miliardi di euro. Nello stesso periodo di tempo, le Fiamme gialle hanno individuato finanziamenti europei e nazionali illecitamente richiesti per un valore complessivo di 360 milioni di euro: 5.500 i frodatori di risorse pubbliche, 98 dei quali arrestati, e 1.850 i responsabili di reati contro la pubblica amministrazione, di cui 118 arrestati.

Beni e patrimoni per un miliardo e 300 milioni oltre a 220 aziende sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza alla criminalità organizzata. Sono invece mille i soggetti denunciati per riciclaggio, mentre 300 persone si sono viste contestare il reato di autoriciclaggio. Per quanto riguarda la contraffazione, sono stati sequestrati 41 milioni di prodotti con marchi contraffatti. Infine, gli uomini della Gdf hanno sequestrato 6 tonnellate di droga (arrestando 748 persone) e arrestato 33 scafisti. I dati sono stati resi noti in occasione della celebrazione del 242esimo anniversario di fondazione del Corpo.

Corriere della sera 21 giugno 2016



MINISTÈRE DES FINANCES
ET DES COMPTES PUBLICS